

l'Adige

Grande Trento

giovedì 24 luglio 2025 19

ALDENO

L'obiettivo è riuscire a soddisfare almeno 500 utenti rimasti senza medico
«Ma per gli anziani spostarsi è un problema»

I pazienti possono scegliere tra la dottoressa Nadia Bonavida, il dottor Amir Hadi Djalveh e il dottor Nicola Paoli

Il dottor Giovannini in pensione e gli altri alzano il massimale

NICOLA MASCHIO

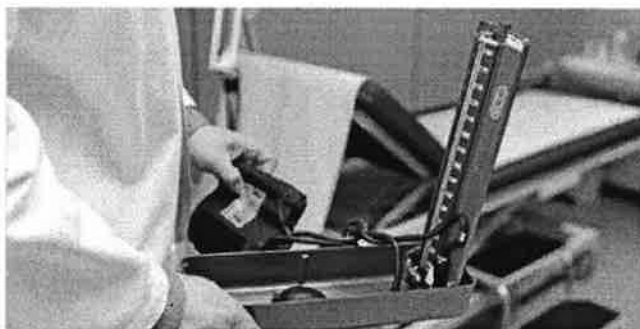
La notizia del pensionamento di Marco Giovannini, uno dei medici in servizio ad Aldeno, è arrivata un po' come un fulmine a ciel sereno. Non tanto per i suoi contenuti, dato che l'approssimarsi della pensione del dottor Giovannini era notizia nota in paese, quanto invece per le tempistiche. Sì perché, come sottolineato anche dalla sindaca Ailda Cramerotti, l'orizzonte era quello del prossimo autunno. Il repentino cambio di questa "scadenza" ha invece chiamato l'amministrazione comunale, in collaborazione con l'Azienda sanitaria provinciale, a trovare una soluzione rapida. Quale? Semplice: i tre medici restanti aumenteranno il loro massimale di pazienti oltre i 1.500 previsti, almeno fino ad altra soluzione. Non più di una certa quota però. L'obiettivo è riuscire a soddisfare almeno 500 utenti che si sposteranno verso la dottoressa Nadia Bonavida (con ambulatorio a Vigo Meano e Ravina), il dottor Amir Hadi Djalveh (con ambulatorio a Ravina e Aldeno) e il dottor Nicola Paoli (con ambulatorio a Trento ed Aldeno) ma anche a Romagnano e Mattarello. L'operazione, come ha ribadito Cramerotti, è già disponibile nell'apposito portale online Trec.

«Ormai dallo scorso maggio, quando abbiamo capito che ci sarebbe stato questo anticipo, sono in contatto con l'Azienda per capire come risolvere la questione: purtroppo la carenza di

medici è un tema all'ordine del giorno e tanti territori la stanno soffrendo - ha spiegato la prima cittadina. - C'è un bando attualmente aperto in cui viene chiesta disponibilità a lavorare anche in zone carenate, tra cui Aldeno, tuttavia nessuno ha presentato domanda. È in corso un confronto costante proprio con l'Azienda sanitaria anche perché, nel tempo, per via della carenza di medici in altre zone tanti cittadini di altre località, da Trento a Sopranonte ma anche dalla collina, avevano preso come riferimento il dottor Giovannini così come altri medici».

Il dialogo dell'amministrazione con la dirigente dell'Unità operativa organizzazione servizi sanitari di base Monica Bonetti si è intensificato nelle ultime ore e proprio la sindaca Cramerotti si è detta soddisfatta della velocità e dell'efficienza con cui, nel breve periodo, l'Azienda sanitaria ha messo in pratica il "piano B" e cioè proprio l'aumento del massimale dei pazienti per i medici rimasti.

Chiaro però che il problema della carenza di queste figure resta e sta impattando in modo decisamente importante sulla popolazione: «Penso soprattutto alle persone più anziane che, per spostarsi verso altre sedi, devono farsi accompagnare o muoversi in autonomia con tutti i rischi del caso - ha concluso la sindaca. - Di contro, il nostro sportello digitale in biblioteca sta dando supporto proprio in questi giorni a coloro che, vogliono fare il cambio di medico».



Sport nel verde | Oggi si parte con una lezione di yoga all'ex Santa Chiara

Parchi in città, palestre a cielo aperto

Trento diventa una palestra a cielo aperto con Sport nel verde, la rassegna estiva che porta attività gratuite, giochi e benessere nei parchi della città. Oggi, giovedì 24 luglio, si inizierà all'insegna del benessere psicofisico. Dalle 8.30 alle 9.30, il giardino Solzenicyn (ex Santa Chiara) accoglierà una lezione di yoga all'aria aperta organizzata dalla cooperativa sociale Kaleidoscopio per dedicarsi all'equilibrio interiore attraverso tecniche di respirazione e movimenti consapevoli, immersi nella quiete del verde cittadino.

La mattinata prosegue al giardino Maso Giucchio, dove dalle 9.30 alle 11.30, è in programma "Vieni a provare i roller" a cura dall'as-

sociazione Sport senza frontiere trentino per avvicinare bambini e ragazzi al pattinaggio su rotelle sotto la guida di istruttori esperti. L'organizzazione metterà a disposizione pattini fino alla misura 40, protezioni e caschetti. Partecipazione gratuita, ma è richiesta l'iscrizione online. Sempre oggi, dalle 19.30 alle 21, il giardino Ravina Itea ospiterà una sessione di pallacanestro giovanile femminile con l'associazione G.S. Belvedere al campo da basket. Sabato 26 luglio, dalle 18 alle 22, appuntamento allo skatepark del giardino di Maso Sinalz con "Vieni a provare il ping pong", un'altra attività dell'associazione Sport senza frontiere trentino. Necessaria la prenotazione online.

Gardolo | Circoscrizione

Sulla sicurezza Fratelli d'Italia ha idee diverse

No ai tavoli di lavoro, si piuttosto a una commissione circoscrizionale sulla sicurezza, ma soprattutto ad azioni immediate: non doveva assumere connotati politici l'incontro tra alcuni consiglieri della circoscrizione di Gardolo e i commercianti del centro sul tema della difesa da spaccate e furti, ma le diversità nelle visioni alla fine stanno emergendo. Fratelli d'Italia ha diramato infatti un comunicato firmato dalla consigliera Gabriella Seminatori: «Premetto che cerco sempre un dibattito costruttivo, ma ritengo che l'idea dei tavoli tecnici per agire sul tema della sicurezza sia fallimentare, il ruolo della circoscrizione, che non ha competenze in merito, deve essere quello di rappresentare agli organi preposti delle possibili soluzioni e a nostro parere, dato che rappresento le idee di FdI, istituire un pattugliamento di vigili di quartiere in affidamento alla Polizia di Stato, in linea con il rafforzamento dei controlli annunciato dal Prefetto il 1° luglio, costituirebbe un passo avanti concreto. La sicurezza va ben oltre l'organizzazione di eventi sportivi o culturali e delle feste di paese (il riferimento della Seminatori è ad alcune proposte arrivate nell'incontro del 9 luglio, ndr) e il tema va lasciato in mano ai professionisti e non a tavoli di chiacchiere privi di forza istituzionale». Il presidente Ivan Tezzon replica: «Posto che la questione delle commissioni e dei tavoli verrà decisa nel consiglio del 3 settembre, ricordo che il tavolo consente a chiunque di partecipare, garantendo la massima elasticità sia sull'organizzazione di interventi, sia la possibilità di tarare la propria attività nel tempo». G.P.